

«GLORIA A DIO E PACE SULLA TERRA»

Convocazione Internazionale per la pace – Kingston – Giamaica 17-25 maggio 2011

La Convocazione Internazionale per la pace (IEPC in sigla inglese) di Kingston costituisce una tappa importante nel lungo cammino di ricerca della pace che il Consiglio Ecumenico delle Chiese (CEC – WCC in inglese) ha indicato ai cristiani e all'umanità intera fin dalla sua prima Assemblea. In essa, celebrata ad Amsterdam nel 1948, dal titolo: «Disegno di Dio e disordine dell'uomo», si affermò che compito della chiesa nella storia era di rendere visibile il progetto di redenzione di Dio nel mezzo del disordine del mondo e che la volontà di Dio è che non ci sia la guerra. Essa nasce dal fatto che gli uomini non si sono curati di Dio. La guerra, dunque, non è inevitabile, qualora gli uomini si rivolgano di nuovo a Dio, facciano penitenza e ubbidiscano ai suoi comandamenti.

Nella riflessione seguente si legò sempre di più il tema della pace a quello della giustizia e a Nairobi nella V Assemblea generale del CEC, si cominciò a riflettere anche sui problemi ecologici, in particolare interrogandosi criticamente sulla "sostenibilità" di un certo tipo di sviluppo del tutto irrispettoso dell'ambiente.

«La successiva VI Assemblea – Vancouver, Canada, 1983 – approfondì ed allargò il discorso, invitando le chiese a un mutuo impegno per un "Processo conciliare per la giustizia, la pace, l'integrità del creato" (IPIIC in sigla inglese). Alla luce di questo processo, si tenne a Seul nel 1990 una Convocazione mondiale proprio per approfondire il senso di quel cammino. L'appuntamento coreano dimostrò, però, la difficoltà dell'impresa soprattutto perché non unanimi furono le prospettive evidenziate per accordare l'annuncio del Vangelo, la vita delle Chiese e il loro impegno concreto per il prospettato impegno conciliare.

Alla VIII Assemblea generale del CEC (Harare, Zimbabwe, 1998) si decise che gli anni 2001-2010 sarebbero stati dedicati ad un "Decennio per superare la violenza"; e la IX Assemblea generale (Porto Alegre, Brasile, 2006) volle che il "Decennio" si concludesse nel 2011 con l'International Ecumenical Peace Convocation. Nel 2007 il Comitato centrale del CEC ha infine scelto Kingston, capitale della Giamaica, come sede dell'IEPC, e quindi è partita concretamente la preparazione dell'incontro ed iniziata la stesura del documento-base, che è stato infine approntato a Ginevra nella primavera del 2009» (Premessa **documento preparatorio**).

Il documento è stato reso pubblico perché le chiese, le associazioni e gli organismi ecumenici lo studiassero in preparazione alla Convocazione e inviassero a Ginevra le loro osservazioni.

A Kingston si sono riuniti un migliaio di partecipanti provenienti da chiese, organismi ecumenici e associazioni per la nonviolenza di tutte le parti del mondo. Si è trattato del più grande raduno ecumenico sulla pace mai organizzato nel corso del quale i partecipanti hanno dibattuto e lavorato attivamente su quattro tematiche principali: pace nella società, pace con la terra, pace nell'economia e pace tra i popoli e hanno redatto un comune Messaggio finale, che vuole essere un incitamento e un sostegno per continuare il cammino intrapreso.